

Milleproroghe. In caso di esclusione per motivi formali La finestra del 5 per mille si riapre fino al 2 febbraio

Carlo Mazzini

Si prospetta un lieto fine per le organizzazioni non profit escluse dalla prime due "edizioni" del 5 per mille. Con il Dl "Milleproroghe" 207/2008, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre, il Governo ha infatti riaperto i termini di presentazione dei documenti per quegli enti che, risultando regolarmente iscritti per via telematica, sono rimasti esclusi dal 5 per mille nelle annualità 2006 e

IL LIMITE

La norma non si applica alle associazioni sportive dilettantistiche e alle fondazioni nazionali di carattere culturale

2007 per meri errori formali.

Un numero considerevole di enti non profit (più di 5.000 per il 2006, almeno altrettanti nell'anno successivo) era stato oggetto di provvedimenti di esclusione da parte delle direzioni regionali delle Entrate, in quanto non ha correttamente adempiuto all'invio della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - a cura del legale rappresentante - attestante la persistenza dei requisiti sog-

gettivi richiesti dalle norme sul 5 per mille.

Il provvedimento del Governo non si applica alle associazioni sportive dilettantistiche e alle fondazioni nazionali di carattere culturale, in quanto già soggette a riammissione nelle modalità e nei termini previsti dal Dpcm 24 aprile 2008, le prime per gli anni 2006 e 2007, le seconde per il solo 2007.

Nel decreto legge (all'articolo 42, comma 5) non vi è un diretto riferimento agli adempimenti richiesti agli enti non profit, dato che si parla solo di «integrazione documentale» delle domande (inviate per via telematica) da presentare entro il termine ultimo del prossimo 2 febbraio. Basta comunque scorrere i Dpcm delle due annualità per comprendere quale documentazione debba essere recuperata e trasmessa e in quale forma.

Tanto nel 2006 quanto nel 2007, era stato richiesto ai legali rappresentanti degli enti di sottoscrivere e di inviare entro il 30 giugno una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla sussistenza dei requisiti soggettivi che, nei mesi precedenti, avevano consentito l'iscrizione telematica alle liste del 5 per mille. Si trattava di allegare alla dichiarazione - da compilare rispettando la normativa sul-

le autodichiarazioni e riportando compiutamente i riferimenti di legge sui rispettivi 5 per mille - copia del documento di identità e copia della ricevuta dell'avvenuta iscrizione telematica.

È pertanto plausibile che l'Agenzia richieda proprio questa documentazione per ogni anno nel quale l'ente sia stato escluso, con particolare cura alla compilazione nel riportare nelle dichiarazioni i riferimenti di legge corretti; peraltro, si ritiene che gli enti esclusi sia nel primo che nel secondo anno debbano inviare due dichiarazioni distinte con la doppia documentazione.

La documentazione, con gli allegati (copia del documento di identità e copia della ricevuta dell'avvenuta iscrizione telematica da reperire presso l'intermediario che ha effettuato l'invio via Entratel), deve essere spedita tramite raccomandata con ricevuta di ritorno alla direzione regionale dell'agenzia delle Entrate nel cui ambito territoriale si trova il domicilio fiscale dei soggetti in questione.

 volontariato@ilsole24ore.com

L'indirizzo per le vostre segnalazioni. Gli appuntamenti per l'agenda devono pervenire entro il martedì precedente la data di pubblicazione

